

Codice A1816B

D.D. 11 giugno 2025, n. 1160

PI 7611 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale sulla sponda idrografica destra del torrente Vermenagna, a valle della confluenza con il torrente Panice, in comune di Limone Piemonte (CN) Richiedente: Condominio Villaggio Miramonti - Limone Piemonte (CN).



ATTO DD 1160/A1816B/2025

DEL 11/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: PI 7611 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale sulla sponda idrografica destra del torrente Vermenagna, a valle della confluenza con il torrente Panice, in comune di Limone Piemonte (CN)
Richiedente: Condominio Villaggio Miramonti - Limone Piemonte (CN)

Premesso che:

- in data 03/12/2024, con nota assunta al prot. n. 57416/A1816B, il sig. Dalmasso Nicola, in qualità di Amministratore del Condominio Villaggio Miramonti, sito in Limone Piemonte (CN) - Corso Nizza 180-182-184-186, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per il rifacimento di un tratto di difesa spondale sulla sponda idrografica destra del torrente Vermenagna, immediatamente a valle della confluenza con il torrente Panice, in comune di Limone Piemonte (CN), distrutta durante l'evento alluvionale dell'ottobre 2020, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 59087/A1816B del 11/12/2024 ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e richiesto la pubblicazione all'Albo pretorio comunale;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 1539/2024 dal 13/12/2024 al 28/12/2024);

- in tale periodo, in data 27/12/2024, i Sigg. Correndo Lorenzo, Correndo Elio e Correndo Alessandra hanno trasmesso una nota di opposizione al Settore Tecnico Regionale – Cuneo (acquisita al prot. n. 62543 del 30/12/2024) in merito alla posa di parte dell'opera di difesa in corrispondenza della loro proprietà (F. 43 mappale 454 del C. T. del comune di Limone Piemonte);

Preso atto:

- delle risultanze della riunione tenutasi in data 22 gennaio 2025 presso gli uffici del Settore scrivente con il Richiedente e il progettista incaricato (nota di convocazione prot. 1444/A1816B del 14/01/2025), e della successiva e conseguente comunicazione di sospensione del procedimento per 30 giorni inviata al Richiedente con prot. 3303/A1816B del 27/01/2025, motivata dalla mancanza dell'assenso alla realizzazione dell'opera da parte del proprietario del mappale 454 del F.43 del C. T. di Limone Piemonte, ovvero in alternativa di una nuova proposta progettuale dell'intervento;
- della richiesta di proroga formulata con nota del 26/02/2025 (acquisita al prot. 8296/A1816B) per la presentazione di quanto sopra descritto;

Considerata la concessione da parte del Settore scrivente (prot. 9284/A1816B del 04/03/2025) di ulteriori 15 giorni per la trasmissione del progetto modificato, il richiedente ha trasmesso il progetto revisionato in data 11/03/2025 (nota assunta al prot. n.10488/A1816B) limitando gli interventi di difesa ai soli mappali di proprietà del Condominio Miramonti.

Preso atto della modifica progettuale (eliminazione della difesa spondale in corrispondenza dei mappali 454 e 518 del F. 43 del C. T.) l'avviso di presentazione dell'istanza modificata è stato ripubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 396/2025 dal 20/03/2025 al 04/04/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 24450/A1816B del 28/05/2025);

- la documentazione tecnica rilevante ai fini dell'autorizzazione idraulica risulta costituita dagli elaborati progettuali firmati dall'ing. Luca Macario, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cuneo (file: *C240281EGE2001-RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m*; *C240281EAR1001-INQUADRAMENTO GENERALE E CATASTALE.pdf.p7m*; *C240281EAR1003-PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO.pdf.p7m*; *C240281EAR1005-PLANIMETRIA VERIFICA IDRAULICA (2).pdf.p7m*; *C240281EAR1006-SEZIONI VERIFICA IDRAULICA.pdf.p7m*; *RELAZIONE IDROLOGICOIDRAULICA.pdf.p7m*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, sulla sponda destra del torrente Vermenagna e consistenti in:

- realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici intasati in cls (lunghezza circa 45,0 m e altezza variabile per garantire un franco idraulico di sicurezza non inferiore a 1,00 m) in continuità con la difesa spondale di monte (in fase di realizzazione da parte del Comune di Limone Piemonte sulla sponda destra torrente Panice), e immorsata a valle;
- realizzazione di un'opera in terra armata a sostegno e protezione della scarpata in terra sovrastante la scogliera;

Tali interventi verranno realizzati in corrispondenza dei lotti di terreno censiti al C.T. del Comune di Limone Piemonte, al F. 43, mappali 529 e 527.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi in data 29/05/2025 ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento di ripristino in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna.

Dato atto che per l'intervento di manutenzione in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da

parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Condominio Villaggio Miramonti, sito in Limone Piemonte (CN) a realizzare l'intervento di ripristino della difesa spondale (in destra idrografica) sul torrente Vermenagna, immediatamente a valle della confluenza del torrente Panice, nel Comune di Limone Piemonte (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto revisionato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. *l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:*
 - in as senza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- c. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa

derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- g. durante la costruzione dell'opera e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovrà essere opportunamente raccordata la scogliera con il pendio retrostante tramite un'opportuna rivegetazione;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- o. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

M. Grazia Gallo

Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba